



Assemblea Ordinaria di ENAV S.p.A.

28 maggio 2021

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea

ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998



Domande presentate dai soci Cristoforo Montefusco, titolare di n. 5.000 azioni, unitamente ad Alessandro Gaetano Carlizzi, titolare di n. 10 azioni, quest'ultimo anche in rappresentanza dell'Associazione LAGE – Lavoratori Azionisti Gruppo ENAV

1. La partecipazione dei lavoratori al capitale aziendale trova il quadro normativo di riferimento nella Carta costituzionale (Art. 46 e Art. 47), nel Codice civile (Art. 2349 e Art. 2441) e nel Testo Unico della Finanza (Art. 137, terzo comma). Si chiede quale sia la posizione dell'attuale management di Enav S.p.A. rispetto all'introduzione di forme di partecipazione, sviluppo ed incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti. Infatti, eventuali meccanismi di premialità basati sull'azionariato diffuso avrebbero indubbi vantaggi sulla gestione aziendale nel suo complesso con riflessi particolarmente convenienti in termini economici e di sostenibilità.

(Rif. Punto 1 dell'Ordine del Giorno)

Al momento non sono previste forme di incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti.

2. La pandemia in corso sta impattando negativamente sull'andamento del traffico e più in generale sugli investimenti nel trasporto aereo. In questo scenario, anche il Piano degli Investimenti di Enav S.p.A. ha subito una contrazione. Nell'ambito delle rimodulazioni compiute si chiede: 1) quali siano state le priorità seguite da Enav S.p.A. e quali siano stati gli ambiti tecnologici interessati dalla riduzione delle spese; 2) quali siano stati gli impatti rispetto ai processi di miglioramento continuo della safety previsti dal regolatore Enac; 3) quale sia la strategia per il recupero dei mancati investimenti necessari a garantire le normali attività svolte dal personale operativo.

(Rif. Punto 1 dell'Ordine del Giorno)

In analogia con quanto fatto dagli altri provider di servizi della navigazione europea, ENAV ha rivisto il proprio piano investimenti esclusivamente con una rimodulazione temporale degli interventi legati all'incremento della capacità massima di voli gestiti, che sono stati differiti di uno ed in taluni casi di due anni, tenendo conto delle migliori stime disponibili per la ripresa dei flussi di traffico aereo. Come noto, infatti, la contingenza pandemica ha drasticamente impattato sui volumi di traffico, il cui previsto incremento rappresentava nel 2019 uno dei principali *driver* di tali interventi di miglioramento.

La rimodulazione non ha avuto alcuno impatto quantitativo o temporale con riferimento a tutti gli altri investimenti di piano, tra cui gli interventi strumentali alla manutenzione, alla sicurezza ed al miglioramento nel continuo della safety delle infrastrutture e dei processi, oggetto di certificazione e di verifica da parte di ENAC.

3. Condividendo la scelta di sospensione dei dividendi per la gestione 2020, si chiede di conoscere le previsioni riguardo alla guidance relativa alla gestione 2021.

(Rif. Punto 2 dell'Ordine del Giorno)

Come comunicato in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio, il Consiglio di Amministrazione, per gli anni successivi compresi nel terzo periodo regolatorio in corso di approvazione, e quindi dal 2021 al 2024, ha confermato la precedente politica dei dividendi, che prevede la distribuzione di una percentuale non inferiore all'80% del flusso di cassa normalizzato definito come utile netto consolidato con l'aggiunta degli ammortamenti (al lordo dei contributi in conto impianti) e al netto degli investimenti normalizzati (escludendo quindi gli investimenti finanziari) espressi al lordo dei contributi in conto impianti. La perdurante incertezza legata all'evoluzione della pandemia da Covid-19 ed ai suoi impatti sullo scenario economico



italiano e globale, e sul trasporto aereo nello specifico, rende tuttavia al momento difficile fornire una *guidance* per l'anno 2021 e quelli successivi.

4. Data la natura istituzionale del servizio fornito Enav S.p.A., il numero di voli che interessa lo spazio aereo nazionale dipende da fattori in prevalenza esogeni alle strategie aziendali. Da ciò deriva che la quasi totalità dei ricavi non dipende da azioni riconducibili all'abilità del management. Pertanto, si chiede quali siano le ragioni per le quali più della metà della remunerazione dell'Amministratore Delegato sia collegata ai ricavi derivanti dal mercato istituzionale piuttosto che a quelli del mercato non regolamentato. L'abilità di produrre risultati in questo ultimo ambito dovrebbe meglio rappresentare l'effettiva capacità manageriale così come avviene per le aziende prese a riferimento (Peer group) nella Relazione del CdA sulla Politica di Remunerazione. A tal proposito si fa presente che la maggior parte dei ricavi prodotti dalle aziende prese a riferimento derivano da attività che le stesse svolgono prevalentemente in regime di concorrenza e non di monopolio come nel caso di Enav S.p.A. (Rif. Punto 3 e Punto 4 Ordine del Giorno)

La remunerazione variabile di breve termine dell'Amministratore Delegato è correlata prevalentemente a indicatori di marginalità (EBITDA e Utile Netto), al fine di garantire la più efficace gestione manageriale nel controllo di dimensioni che impattano significativamente sui risultati finali di bilancio. Il sistema di incentivazione di breve termine prevede poi un indicatore relativo alle performance operative sui ritardi, con peso del 20%, che consente di incentivare la capacità manageriale di influenzare positivamente i flussi di traffico e di incidere, conseguentemente, sulla dimensione dei ricavi e sui risultati di bilancio.

La politica di remunerazione di breve termine per l'Amministratore Delegato e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica di ENAV, sottoposta al voto dell'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2021, prevede inoltre un obiettivo legato ai ricavi da mercato non regolamentato con una dimensione ponderale del 15%, in incremento rispetto all'attuale politica di remunerazione che prevede per tale componente un peso del 10%. Ciò, al fine di dare maggiore enfasi incentivante a tale componente del business, che si attesta al momento a circa il 3% dei ricavi totali di Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito alla politica di remunerazione di ENAV, si fa rinvio alla Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge.



**Domande presentate dal socio D&C Governance Technologies
S.r.l., titolare di n. 1 azione**

1. L'avviso di convocazione indica che gli Amministratori e i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, quali presidi di sicurezza sono stati previsti per garantire la partecipazione esclusivamente ai soggetti indicati? Quale strumento tecnologico sarà utilizzato per la connessione video/audio?

L'avviso di convocazione dell'Assemblea di ENAV prevede che "l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (i componenti degli Organi sociali, il Segretario incaricato e il Rappresentante Designato), in considerazione delle limitazioni che possono presentarsi per esigenze sanitarie, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza." Al fine di coniugare le esigenze di tutela della salute dei soggetti legittimati con le migliori modalità di svolgimento dell'evento, oltre alla presenza fisica degli stessi nel rispetto della normativa emergenziale è prevista la possibilità di partecipare all'Assemblea mediante collegamento audio/video. Lo strumento previsto a tali fini è Cisco Webex, servizio certificato ISO/IEC 27001:2013. L'accesso alla riunione è riservato ai soli utenti in possesso dell'invito alla riunione e che conoscono la relativa password. L'applicativo Webex utilizza algoritmi avanzati per proteggere i contenuti che transitano sul sistema, che vengono crittografati sia durante la trasmissione che sui server, e sono dunque accessibili in chiaro solo sul dispositivo dell'utente autorizzato.

2. Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare sul bilancio e sulle relazioni semestrali – che di norma prevede una documentazione da analizzare più corposa – tale documentazione viene inviata ai consiglieri con un anticipo maggiore o uguale rispetto alle altre riunioni consiliari?

No. La documentazione è stata fornita nel rispetto del termine statutario di cinque giorni prima della seduta consiliare.

3. Visto l'andamento prolungato della pandemia la società ha valutato la possibilità di ricorrere a strumenti di partecipazione a distanza per lo svolgimento dell'assemblea?

- 1. Qualora la risposta fosse "Si" si chiede inoltre come mai non si è perseguita questa opzione? Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?**
- 2. Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre, non essendo al momento prevedibile in tempi brevi la fine dello stato di emergenza, se il Consiglio intende prendere in esame questa possibilità per l'assemblea di bilancio 2021 e garantire una più diretta forma di partecipazione per i soci?**

Come noto, in conseguenza del perpetuarsi dell'emergenza sanitaria da Covid- 19, le norme di carattere eccezionale volte a consentire alle società di svolgere l'Assemblea in sicurezza e, in particolare, l'art. 106 del Decreto-Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono state prorogate per effetto del comma 6 dall'art. 3, comma 6 del D.L. 183/2020, poi convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21. In virtù di quanto sopra, ENAV S.p.A. ha ritenuto – in continuità con la scelta operata lo scorso anno – che anche per l'Assemblea del prossimo 28 maggio 2021, l'intervento degli azionisti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza (il "TUF") rappresenti la modalità più sicura con cui svolgere l'Assemblea. L'esperienza maturata nella stagione assembleare 2020 ha dimostrato che la scelta di avvalersi della facoltà di prevedere l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla



Società, adottata da ENAV in analogia con la grande maggioranza degli emittenti italiani, sia la più idonea a consentire il regolare svolgimento dell'Assemblea nell'attuale contesto emergenziale, e che essa garantisca il regolare svolgimento dell'Assemblea e la partecipazione di tutti gli aventi diritto, seppure a mezzo di rappresentanza, in un contesto di assoluta sicurezza e di parità di trattamento.

Le modalità di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti sono state oggetto di illustrazione al Consiglio di Amministrazione in sede di delibera di convocazione dell'Assemblea del 28 maggio 2021.

Non essendo al momento noti gli sviluppi della situazione di emergenza, le modalità di svolgimento dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2021 saranno a suo tempo stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così? Tuttavia, già nelle assemblee dell'anno scorso di tante società quotate era stata inserita la possibilità di porre domande tramite il rappresentante delegato (nell'ambito della delega ex art.135-novies -). Questa opzione è esclusa o meno per l'assemblea in oggetto?

- Qualora la risposta fosse "Sì, è esclusa" si chiede inoltre:

! Come ritiene la società di rispettare il diritto del socio che il suo delegato lo rappresenti in pieno in assemblea non prevedendo la possibilità che il socio possa chiedere al rappresentante designato di porre domande in corso di assemblea (eventualmente come replica o ulteriore chiarimento rispetto a quanto già posto nelle domande preassembleari)?

! Tale scelta è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione?

- Qualora la risposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:

◦ **Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?**

◦ **Perché non si è evidenziata tale opzione nell'avviso di convocazione?**

Si veda la risposta alla domanda n. 3.

5. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

Il Gruppo ENAV ha gestito l'emergenza pandemica da COVID-19 attraverso azioni costantemente volte a garantire la salute e la sicurezza del proprio personale. Fin dall'inizio dell'emergenza e in conformità alla specifica normativa sono state tempestivamente disposte misure di mitigazione del rischio quali l'intensificazione dei servizi di pulizia con sanificazione, la sospensione delle trasferte, la sospensione della formazione in presenza, il contenimento delle presenze anche tramite ricorso estensivo al lavoro agile ove compatibile con la mansione, l'acquisizione e messa a disposizione di tutto il personale di Dispositivi di Protezione individuali (DPI) e dispositivi/prodotti chimici per la disinfezione, il monitoraggio della temperatura corporea all'ingresso delle sedi aziendali ed il presidio delle modalità per il rientro controllato del personale. È stato, inoltre, garantito il coinvolgimento del Medico Competente per l'assistenza nel caso di lavoratori fragili e con scarso compenso clinico nonché per la sorveglianza sanitaria straordinaria. Infine, a supporto del personale, sono state realizzate iniziative quali il lancio di un portale dedicato al lavoro agile, attività di informazione online con l'obiettivo di mantenere un contatto con le persone, una survey sul lavoro agile che ha permesso di individuare ambiti di miglioramento per la gestione di resa della prestazione



lavorativa. Il costante coinvolgimento del personale è garantito anche tramite i Comitati locali per la verifica di applicazione del Protocollo Covid-19 negli ambienti di lavoro.

6. Quante riunioni, se non tutte, del CdA si sono svolte con collegamento da remoto nel 2020?”

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in audio o audio-video collegamento, ed in tal caso il Presidente deve verificare la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando, personalmente e in modo certo, tutti i partecipanti audio o audio-video collegati, e assicurarsi che gli strumenti audiovisivi o di trasmissione consentano la rilevazione della presenza degli stessi nel corso dell'intera durata della riunione e che consentano agli intervenuti, in tempo reale, di seguire la discussione, di esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire nella trattazione degli argomenti. Nel corso del 2020, tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno visto la partecipazione di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione tramite le sopra richiamate modalità.

7. Per l'invio di informativa pre-consiliare vi sono state occasioni nel 2020 in cui la documentazione non è stata inviata unitamente alla convocazione? Il termine dei cinque giorni è considerato un termine fssso?”

La convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto e dell'art. 10.1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, deve essere effettuata almeno cinque giorni antecedenti la data fissata per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima, al domicilio di ciascun Amministratore e di ciascun Sindaco e del Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria, a mezzo di lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché degli argomenti che debbono essere trattati. Unitamente con la convocazione, viene messa a disposizione tutta la documentazione inerente gli argomenti all'ordine del giorno ovvero comunque utile al fine di rendere i consiglieri puntualmente edotti delle tematiche sottoposte alla loro attenzione.

Nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 i termini previsti per l'invio dell'informativa pre-consiliare sono stati sempre rispettati e la qualità e completezza dell'informativa consiliare viene costantemente riconosciuta, negli annuali esercizi di board evaluation, quale uno degli ambiti di maggiore soddisfazione da parte della compagine consiliare.

Per maggiori informazioni in merito al funzionamento del Consiglio di Amministrazione di ENAV, si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2020 ("Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari"), redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021 e messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge.

8. Quale è stato il costo del servizio prestato da Spencer Stuart per l'assistenza sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione? A quanto ammontano i corrispettivi per altri incarichi professionali svolti da Spencer Stuart, se ve ne sono, nel 2020?”

Il costo del servizio di competenza del 2020 prestato da Spencer Stuart per l'assistenza sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è stato pari a 23 migliaia di euro. I corrispettivi per gli altri incarichi professionali svolti nel 2020 da Spencer Stuart, attinenti a processi di *executive search*, ammontano a 54,2 migliaia di euro.



9. L'attività di board evaluation ha individuato talune aree di miglioramento. Quali sono queste aree nello specifico? Quali iniziative verranno intraprese per avviare un processo di miglioramento/consolidamento?

L'attività di board evaluation, effettuata dal Consiglio di Amministrazione con il supporto del consulente indipendente Spencer Stuart, ha consentito al Consiglio di Amministrazione, al primo anno del proprio mandato, di rilevare i propri punti di forza e le aree di consolidamento delle buone prassi o di miglioramento. Nel complesso le attività di autovalutazione hanno evidenziato un generale apprezzamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di ENAV e per l'organizzazione dei lavori consiliari, e la soddisfazione circa la calendarizzazione delle riunioni, gli argomenti trattati, la frequenza e la durata delle stesse nonché la completezza, adeguatezza e tempestività dei flussi informativi e il supporto fornito dalla segreteria societaria. Sono state altresì apprezzate e ritenute utili le molteplici attività di induction e le sessioni informative extra-consiliari su temi di business e di governance, la costante disponibilità di informazioni circa gli impatti della pandemia sul personale e sul business, il pieno coinvolgimento dei Consiglieri sui temi strategici, la costante informativa sull'andamento della gestione e il presidio da parte del Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei Comitati, delle proprie responsabilità quale guida nel perseguire il successo sostenibile della Società. La board evaluation ha individuato talune aree di miglioramento o anche di consolidamento delle buone prassi, relative alla prosecuzione del percorso di induction e delle sessioni sui temi di strategia, auspicando inoltre che l'organizzazione di iniziative che favoriscano l'onboarding consiliare, non appena la situazione emergenziale lo consenta.

Per maggiori informazioni in merito all'attività di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione di ENAV, si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

10. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2019 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Nel 2020 non sono state adottate revisioni rispetto al 2019 nelle responsabilità di macrostruttura e pertanto la percentuale di presenza femminile nelle posizioni apicali del management non ha subito variazioni.

11. Nel corso del 2020 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità Smart working? Che percentuale rispetto al totale? Per quanti dipendenti si prevede che l'opzione Smart working rimanga valida anche al termine dell'emergenza covid?

Nel corso del 2020, a livello di Gruppo, 1.922 dipendenti - pari al 46,3% dell'organico complessivo - hanno effettuato almeno una giornata di lavoro agile. In particolare, con riferimento alle principali società del Gruppo, le percentuali sono del 39,1% per ENAV, del 70,2% per Techno Sky e del 100% per IDS AirNav.

Le differenze percentuali in tali dati sono determinate dai diversi processi gestiti dalle predette società e, in particolare, dalla incidenza percentuale in ENAV di personale direttamente connesso all'attività operativa, in particolare Controllori del Traffico Aereo e Operatori Tecnici, le cui mansioni possono essere esercitate esclusivamente in presenza presso gli impianti operativi. Si precisa, infatti, che i dipendenti della capogruppo ENAV i quali si sono avvalsi del lavoro agile nel corso del 2020 sono 1.302, un dato che – al netto del personale operativo – rappresenta la totalità del personale operante in ruoli di staff.

La Società ritiene, anche sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del periodo pandemico, che il lavoro agile rappresenti un modello di gestione della prestazione lavorativa in grado di migliorare la conciliazione tra i tempi di lavoro e la vita personale, incrementando la soddisfazione e la qualità della vita delle persone e, più in generale, di perseguire obiettivi di sostenibilità sociale, economica e ambientale. A tale fine, anche in accordo con le Organizzazioni Sindacali, è stato messo a punto durante il 2020 un regolamento per la gestione del lavoro agile successivamente all'emergenza che prevede, tra l'altro, l'estensione a tutto il personale del Gruppo della possibilità di accedere al lavoro agile, per un numero di giorni che –



compatibilmente con la prestazione da rendere – sarà pari a due alla settimana, con la possibilità di un ulteriore giorno alla settimana in base a specifiche valutazioni.

12. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

Nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2021 non sono state ricevute dalla Società richieste di informazioni da parte di Consob ex art. 115 del TUF.

13. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2020, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

Il Consiglio di Amministrazione, quale organo collegiale responsabile della gestione, determina la propria volontà unitaria ai sensi di legge e di statuto. L'accesso al libro delle delibere del Consiglio di Amministrazione è regolato dalla legge.

14. L'Amministratore Delegato della Società Roberta Neri ha ricevuto, nel corso del 2020, un importo pari a 82.730€ relativi a bonus e altri incentivi legati agli obiettivi di performance societari raggiunti. Quali sono questi obiettivi raggiunti nello specifico? E come mai tali bonus non sono stati erogati anche ad altri membri del Cda?

La consuntivazione degli obiettivi della remunerazione variabile di breve termine e di quella di lungo termine, tanto per l'Amministratore Delegato in carica ing. Paolo Simioni che per l'ex Amministratore Delegato dott.ssa Roberta Neri, è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine, in data 20 aprile 2021, e le relative informazioni di dettaglio sono contenute nella Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge, cui si rinvia. Si rammenta che, in applicazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e della best practice, la politica di remunerazione di ENAV, illustrata nella predetta Relazione, prevede che la remunerazione dei membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione della Società non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, pertanto, è composta unicamente da una parte fissa.

15. Chi sono i Dirigenti con Responsabilità Strategiche che hanno ridotto il loro numero di azioni della Società ENAV da n. 50.829 a n. 32.846? e quali sono le motivazioni che hanno portato a questa scelta? Non credono più nel Gruppo?

La Società mette a disposizione del pubblico le informazioni inerenti il possesso di azioni di ENAV S.p.A. da parte dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nella relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV in data 20 aprile 2021. La Società mette inoltre a disposizione del pubblico le informazioni inerenti le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società, ovvero strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, effettuate dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dalle persone agli stessi strettamente legate, nelle forme e nei modi di legge e secondo quanto previsto dalla procedura in materia di internal dealing, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e pubblicata sul sito internet della stessa; in particolare, nella pagina "Internal Dealing" presente all'interno della sezione "Governance" del predetto sito (<https://www.enav.it/sites/public/it/Governance/internal-dealing.html>) è possibile rinvenire tali ultime informazioni.



16. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

Nel corso del 2020, al fine di contribuire a fronteggiare l'emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19, la Società ha effettuato due donazioni per un importo di € 150.000 ciascuna, nei confronti rispettivamente dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e del Dipartimento della Protezione Civile. ENAV ha poi aderito, con una donazione di € 45.000, alla campagna sociale dedicata all'analisi e alla ricerca scientifica delle possibili conseguenze del Covid-19 su neonati e bambini, promossa dalla Fondazione Bambino Gesù ONLUS.

Infine, in connessione con la rinuncia operata dall'Amministratore Delegato Paolo Simioni, dai Dirigenti con Responsabilità Strategica e dall'intero management aziendale alla corresponsione del 50% dell'importo della remunerazione variabile di breve termine in favore degli stessi consuntivata, un importo di ulteriori 878 migliaia di euro potrà essere destinato dalla Società ad ulteriori iniziative di sostegno per fronteggiare l'emergenza pandemica.

17. Quale è l'impatto sul business derivante dalla crisi sanitaria COVID-19?

La pandemia da Covid-19 e le iniziative di restrizione alla mobilità ed al traffico aereo adottate per la relativa mitigazione hanno avuto un significativo impatto sul business del Gruppo ENAV, che ha registrato nel 2020 rilevanti diminuzioni nel traffico aereo rispetto al 2019 con punte anche superiori al 90%, chiudendo l'anno con una riduzione dei ricavi operativi del 63%. Tuttavia, la protezione fornita dal sistema regolatorio ha consentito di limitare in parte gli effetti della pandemia sui ricavi della Società, consentendo di recuperare gran parte dei ricavi relativi al mancato traffico attraverso il meccanismo del balance, e chiudendo l'esercizio con una riduzione dei ricavi del 14,6% e con un risultato di esercizio pari a 54 milioni di euro. Dal punto di vista finanziario la pandemia ha portato il Gruppo a chiudere l'esercizio 2020 con un indebitamento netto di 237 milioni di euro, con una variazione negativa di circa 363 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Per maggiori informazioni e dettagli circa l'andamento del business di ENAV nel corso dell'esercizio e gli effetti della pandemia sullo stesso, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2020 e messa a disposizione del pubblico nei modi e nelle forme di legge.

18. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ENAV presenta un organico di 4.147 unità e registra un decremento effettivo di 48 unità, rispetto all'organico del 2019. Quali sono le motivazioni di tale decremento?

La riduzione di 48 unità è l'effetto di n. 52 assunzioni dal mercato esterno (10 in ENAV, 32 in Techno Sky, 10 in IDS Air Nav) effettuate per compensare parzialmente le n. 100 uscite (67 in ENAV, 28 in Techno Sky, 5 in IDS Air Nav) registrate nel corso del 2020 per dimissioni volontarie, per raggiungimento del limite di età, per risoluzione consensuale, per decesso o inabilità permanente al lavoro e in un unico caso per licenziamento.

19. Che tipo di intervento, nel dettaglio, è stato dedicato all'aggiornamento dei processi di business continuity a garanzia della resilienza di gruppo e nell'ottica di salvaguardia del pubblico interesse connotato alla missione di ENAV?

I processi di *business continuity*, peraltro previsti nel contesto della regolazione europea di settore in materia di requisiti per la fornitura di servizi della navigazione aerea, sono attivamente presidiati e continuamente aggiornati, per garantire l'effettività degli obiettivi e l'efficacia delle risposte, in relazione ai diversi scenari plausibili di tipo tecnologico, di fattore umano nonché riguardo ad eventi esterni, sia di natura antropica che



naturale. In particolare, nel corso del 2020 si è proceduto alla periodica rivalutazione della *Business Impact Analysis* ed all'aggiornamento delle pianificazioni di continuità operativa ed è stato definito ed implementato un processo integrato di gestione della crisi in ottica c.d. *all hazard*, con l'individuazione di ruoli, responsabilità e flussi di comunicazione e decisione ispirati a snellezza e tempestività. L'efficacia del modello operativo prescelto è stata verificata in concreto nella gestione emergenziale e preventiva dell'evento pandemico, con risultati particolarmente soddisfacenti ed idonei a garantire, anche in scenari più incidenti, la continuità delle operazioni essenziali.

20. Il Programma 4-Flight, che ha lo scopo di sviluppare la nuova piattaforma tecnologica di automazione degli Area Control Center (ACC) italiani, quando si stima andrà a sostituire quella attualmente operativa?

Si prevede che la piattaforma 4-Flight sarà posta in operazioni nel primo Area Control Center di Roma ACC nel 2024, per poi essere messa in operazioni negli altri ACC, e sostituire definitivamente quella attualmente operativa, entro il 2026.

21. A quanto ammontano gli investimenti in Ricerca e Sviluppo effettuati nel corso del 2020? E a quanto ammontano quelli destinati all'ambito delle iniziative atte a sviluppare un business sostenibile?

ENAV partecipa al programma di ricerca europeo comune a tutti gli ANSP denominato SESAR, che si pone l'obiettivo di creare un futuro contesto ATM pienamente sostenibile a livello europeo; per il 2020 gli investimenti in tale ambito, comprese le attività di ricerca di lungo periodo nel contesto del piano Horizon 2020, si attestano a 1.8M€ per ENAV ed a 1.9M€ a livello di Gruppo.

Nel quinquennio 2020-2024, sono previsti investimenti in piattaforme tecnologiche e sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo, con l'obiettivo di costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile, al fine di contribuire anche al raggiungimento del relativo obiettivo di sviluppo sostenibile.

Nel 2020 il Gruppo ha sviluppato un totale di investimenti di circa 91,5 mln di euro, che includono progetti di implementazione e mantenimento delle infrastrutture tecnologiche operative, evoluzione della piattaforma tecnologica ATM con nuovi concetti operativi, infrastrutture, impianti e sistemi informativi gestionali. Gli investimenti promossi nel corso dell'anno hanno portato alla realizzazione di numerosi progetti con risvolti significativi sul miglioramento dell'efficienza e della capacità produttiva, sulla safety, sulla security e sulla qualità del servizio.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti del Gruppo, anche in materia di sostenibilità, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale ed al Bilancio di Sostenibilità con Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021 e messi a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge.

22. Quale è il numero di procedimenti penali in corso che il Gruppo sta affrontando? E a quanto ammonta il fondo rischi e oneri per tali procedimenti? La società ha subito furti o sottrazione illecita di beni da parte di terzi? E se sì, a quanto ammonta il valore dei beni sottratti?

La Società si è costituita parte civile in quattro procedimenti penali. La società controllata Techno Sky si è attivata per acquisire informazioni nell'ambito di un procedimento per ipotizzati reati ambientali nel quale non risulta per quanto consta indagata, come già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale. Non si evidenziano, allo stato, rischi di soccombenza in merito ai procedimenti sopra riferiti e non sono stati pertanto disposti accantonamenti a fondo rischi ed oneri.



Nel 2020 la Società non ha subito furti o sottrazione illecita di beni da parte di terzi. Come già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale è allo stato ancora pendente il procedimento penale relativo a precedente sottrazione di alcuni beni, per un valore complessivo di 2,9 milioni di euro circa, in relazione al quale la Società ha provveduto ad agire in giudizio per il ristoro dei relativi danni.

Per ulteriori informazioni in materia si rinvia ai contenuti della Relazione Finanziaria Annuale, con particolare riguardo alla sezione “Procedimenti penali” della nota 40 “Rischi Finanziari”, all’interno del capitolo “Bilancio Consolidato e Note Illustrative”.